2019 01591/007

4

## CITTÀ DI TORINO

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

7 maggio 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO Paola PISANO
Marco GIUSTA Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA Alberto SACCO
Francesca Paola LEON Sonia SCHELLINO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori: Roberto FINARDI - Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: ATTIVAZIONE EDULAB: LABORATORIO DI INNOVAZIONE SULLE TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO. APPROVAZIONE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E FUNZIONAMENTO ALL'INTERNO DI TORINO CITY LAB.

Proposta dell'Assessora Di Martino e dell'Assessora Pisano.

La Città di Torino, in continuità con le azioni trasversali di supporto all'innovazione aperta promosse negli ultimi anni, è fortemente impegnata in un percorso di ridisegno strategico delle proprie *policy* di supporto allo sviluppo locale, volto a rafforzare da un lato la penetrazione delle nuove tecnologie e dall'altro a creare impatto sociale, per portare nuove opportunità ai propri cittadini ed imprese.

L'amministrazione intende infatti qualificarsi sempre di più come "piattaforma aperta" per lo sviluppo di innovazione urbana e, a tendere, come uno dei punti di ingresso per la sua diffusione in Europa.

Ed è proprio con tale prospettiva, e sulla base delle esperienze già sviluppate e programmate, che è stata approvata, con deliberazione di Giunta Comunale (mecc. 2018 03004/068) del 17 luglio 2018, l'iniziativa "Torino City Lab", ovvero un coordinato sistema di azioni per trasformare la Città in un laboratorio "a cielo aperto" di innovazione di frontiera (allo stadio pre-commerciale o a bassissima penetrazione di mercato) dove le aziende, testando le proprie soluzioni, acquisiscono una referenza di validità e qualità del loro progetto.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 04531/068) sono state così approvate le "Condizioni di partecipazione e funzionamento".

In questo contesto, l'Amministrazione - per il tramite del Servizio Fondi Europei e Innovazione nonché tramite le Divisioni/Servizi della Città di volta in volta competenti e presso le quali sono individuati "referenti d'innovazione" - supporta l'intero *iter* procedurale e adotta una maggiore semplificazione della gestione amministrativa delle richieste di sperimentazione in ambito cittadino.

In particolare, la Città offre nei confronti delle imprese partecipanti un'attività di orientamento e supporto alla redazione della proposta, sia *online* che *offline*, consentendo quindi di attivare sin dalla fase di candidatura un confronto con la PA e con i *partner*.

Inoltre, la Città, coadiuvata da un elevato numero di partner tecnici, procede alle attività di istruttoria e valutazione delle proposte di testing ai sensi delle citate "Condizioni di partecipazione" impegnandosi a fornire un esito della stessa entro 60 gg dalla richiesta: termine, questo prorogabile di ulteriori massimo 45 giorni nei casi più complessi in cui occorra attivare iter organizzativi aggravati.

Le richieste di autorizzazione e le comunicazioni previste per legge sono comunque a carico dell'organizzatore e la Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della sperimentazione.

Le imprese ammesse al testing negoziano e sottoscrivono un "Contratto di sperimentazione" che specificherà gli impegni ed interessi reciproci e che dà avvio alla sperimentazione stessa, a partire dalla sua progettazione operativa ed al relativo *iter* 

autorizzatorio.

A tutte le sperimentazioni coinvolte nel progetto "Torino City Lab" viene infine riconosciuto il patrocinio della Città in conformità con il dettato dal Regolamento Comunale n. 373, consentendo l'uso del logo istituzionale del Comune di Torino nell'ambito delle relative iniziative.

L'adesione a Torino City Lab non comporta comunque trasferimenti di fondi fra le parti ed in linea generale ciascuna parte in causa sosterrà i propri costi. La Città potrà valutare, in caso di disponibilità di risorse economiche, di attivare specifici servizi di assistenza tecnica, animazione territoriale e comunicazione per rafforzare il modello.

L'iniziativa "Torino City Lab" è attiva dal mese di ottobre 2018, periodo in cui è stata altresì lanciata la "piattaforma web" per promuovere il contatto e la candidatura di imprese innovative interessate a promuovere sperimentazioni sul territorio torinese (www.torinocitylab.com).

La Città è inoltre partner del progetto LEA - LEARNING TECHNOLOGY ACCELERATOR- di cui alla deliberazione di Giunta Comunale (mecc. 2018 00775/068). Il progetto è volto a promuovere l'innovazione nel settore delle tecnologie per l'educazione, tramite l'uso strategico degli appalti pubblici. Fra le fasi di attività del progetto si cita l'attività di testing di tecnologie innovative, anche tramite il coinvolgimento attivo della comunità scolastica. Il fine ultimo del progetto è quello di definire una "roadmap tecnologica al 2030" nel settore di riferimento e promuovere la preparazione di appalti di innovazione e pre-commerciali, anche tramite l'aggregazione della domanda pubblica su scala locale ed extra-locale.

In particolare, in questo ambito, la Città di Torino ha proposto di sviluppare e modellizzare nell'ambito del progetto un "Educational living lab" ovvero un luogo fisico ove consentire il testing di soluzioni innovative per la didattica e per gli ambienti scolastici, pensato come luogo di confronto tecnico-scientifico e di sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative con riferimento ai seguenti ambiti: didattica innovativa, sviluppo di contenuti digitali per la didattica, l'organizzazione di spazi per l'apprendimento nei quali siano garantiti comfort, usabilità tecnologica e didattica, consapevolezza e ruolo attivo dell'utenza, dotazioni infrastrutturali adeguate.

Pertanto, nell'ambito di Torino City Lab, su proposta della Divisione Servizi educativi e in ottemperanza agli obblighi definiti nel progetto europeo LEA citato, si propone l'attivazione di una "Call for challenge" specifica sulle tecnologie e l'innovazione nella didattica.

Con la presente deliberazione si intende pertanto approvare i contenuti della suddetta "Call for challenge" (Allegato 1 - Condizioni di partecipazione e funzionamento - Edulab) denominata "EDULAB" e le modalità di lavoro congiunte fra il Servizio Fondi Europei e Innovazione, la Divisione Servizi Educativi e ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile) per la gestione della stessa, nel quadro più ampio di regole di Torino City Lab

specificandone modalità operative di dettaglio.

Il Laboratorio "EDULAB" si inserirà nell'ambito del progetto del nuovo polo educativo di via Bardonecchia con allestimento a cura di ITER (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile), nel quale la Città di Torino intende sviluppare un primo modello di "Educational living lab".

L'avviso volto a individuare soggetti privati (imprese) interessati al testing - eventualmente in partenariato con altri soggetti pubblici o del privato sociale - sarà gestito in modalità "a sportello" e avrà una durata di 2 mesi (indicativamente nel periodo da maggio a luglio 2019). Le proposte saranno esaminate in ordine di arrivo durante il periodo di apertura. La Città si riserva la possibilità di chiudere anticipatamente la call nel caso dovessero pervenire un numero eccessivo di proposte e/o di riaprire la call successivamente.

Le candidature potranno essere inviate in formato digitale secondo il modello allegato su un'apposita sezione resa disponibile all'interno del sito "Torino City Lab".

Le proposte così pervenute saranno immediatamente oggetto di istruttoria di ammissibilità, sulla base della completezza della documentazione inviata e sulla verifica del rispetto delle Condizioni di Partecipazione.

La Fase di istruttoria e valutazione sarà gestita dal Servizio Fondi Europei e Innovazione, in stretto raccordo con la Divisione Servizi educativi tramite ITER (Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile).

Le proposte saranno successivamente oggetto di valutazione di merito - fase coordinata dalla Divisione Servizi Educativi - da parte di una "Commissione Tecnica" appositamente costituita da un numero dispari di Commissari (minimo di 3). La Commissione avrà come Membri fissi:

- un Dirigente/Direttore appartenente alla Divisione Servizi Educativi con il ruolo di "Presidente di commissione";
- almeno un funzionario/collaboratore dell'Area Educativa e/o di ITER;
- almeno un funzionario del Servizio Fondi Europei e Innovazione.

La Commissione di valutazione potrà essere coadiuvata da ulteriori membri individuati presso altri Servizi/Direzioni competenti della Città con diritto di voto, nonché da partner esterni con mero potere consultivo.

La Commissione di "EDULAB" si atterrà ai tempi di istruttoria e valutazione di Torino City Lab, fornendo quindi gli esiti della stessa entro 60 giorni dalla chiusura dell'Avviso, salvo cause di forza maggiore dovute alla riscontrata complessità dei progetti e al necessario coinvolgimento di soggetti terzi rispetto all'Amministrazione e ai partner di Torino City Lab.

Si applicano alle sperimentazioni nell'ambito dell'EDULAB tutte le condizioni di materia di comunicazione e supporto al testing previste dalla "Condizioni di partecipazione" di Torino City Lab, con le specifiche introdotte nell'allegato 1. La durata massima complessiva delle sperimentazioni è di 12 mesi, preferibilmente in corrispondenza dell'anno scolastico.

Le imprese ammesse saranno ospitate per le attività di testing presso la sede

dell'EDULAB e eventualmente presso altri Istituti scolastici della Città che si rendessero disponibili.

Le sperimentazioni saranno accompagnate per tutta la durata nella fase di testing da parte di ITER, eventualmente con il supporto di altri Servizi interni competenti e partner esterni interessati

La Città si riserva a tal scopo - in attuazione della presente deliberazione - di attivare forme di coinvolgimento di un partenariato scientifico e di supporto ad hoc.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni, in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta da documento allegato.

Le attività di cui alla presente deliberazione non comportano oneri di spesa aggiuntivi per la Città.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare, le "Condizioni di partecipazione e funzionamento di EduLab" (<u>all. 1</u>) così come descritto in narrativa e che integralmente si richiamano;
- 2) di approvare l'allegato modello di "Accordo di Partnership" (all. 2);
- di demandare al Dirigente della Divisione Servizi Educativi la programmazione di tutte le attività necessarie all'avvio e alla gestione dell'Edulab ovvero l'approvazione di tutti gli atti amministrativi necessari a tal scopo ivi compresa la successiva sottoscrizione degli "accordi di sperimentazione con le imprese";
- 4) di rinviare a successivi atti le azioni necessarie per la realizzazione del progetto delineato nella presente deliberazione;
- 5) di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012, il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni, in materia di

valutazione dell'impatto economico, come risulta da documento allegato (all. 3);

7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora ai Servizi Educativi Antonietta Di Martino

L'Assessora all'Innovazione Paola Pisano

Il Direttore Divisione Servizi Educativi Giuseppe Nota

Il Direttore
Divisione Servizi Culturali
e Amministrativi
Emilio Agagliati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente Area Educativa Enrico Bayma

Il Dirigente
Area Innovazione, Fondi Europei e
Sistema Informativo
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore FinanziarioLa Dirigente DelegataAlessandra Gaidano

Verbale n. 22 firmato in originale:

LA SINDACA Chiara Appendino IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Flavio Roux

# ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

### La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13 maggio 2019 al 27 maggio 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 23 maggio 2019.